

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00205544
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	0100205544

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stola
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Vercelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSF - A	1724
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito italiano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ velluto
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento/ lavorazione ad ago
MTC - Materia e tecnica	seta/ laminata
MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	cotone/ raso
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	236
MISL - Larghezza	22.5
MISV - Varie	larghezza minima dell'aletta 8
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il tessuto è abraso e consunto, il colore è virato, il ricamo ha perso in parte i fili argentati; la fodera è stata sostituita
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La stola è confezionata con almeno 4 frammenti di velluto ed è foderta con 6 frammenti di tela di cotone bianca Al centro del troncone e sulle alette sono state applicate le tre croci eseguite su una base di gros bianco laminato con una teletta in argento, in argento filato e lamellare. I bordi delle alette sono impreziositi con un ricamo in argento decorato con un sinuoso tralcio fronzuto e fiorito.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il ricamo della colonna riprende la tipologia decorativa definita dalla critica "a pizzo", diffusasi a cavallo fra il Seicento e Settecento, proprio per la ripresa, nei partiti decorativi delle stroffe, dei disegni e degli intrecci dei pizzi (P. THORNTON, Baroque and Rococo Silks, Londra 1965, pp. 109-115, M. TASSINARI e M. CATALDI GALLO, Il patrimonio tessile, in G. ROTONDI TEREMINIELLO (a cura di), Il Museo del Santuario di N. S. di Misericordia, Savona 1999, p. 25; A. GRUBER, Das Spitzenmuster im 18. Jahrhundert - Les motifs à dentelle au XVIII siècle, catalogo della mostra, Riggesberg 1979, pp. 3-9). Come ha sottolineato la critica, fra le due tecnica vi era un fitto e vivace dialogo e molto spesso un disegno poteva essere riproposto sia col telaio cha con l'ago, come testimoniano un pannello ricamato , datato alla prima metà del Settecento, conservato nei Musei Civici di Como (M. RIZZINI (a cura di), Le collezioni tessili dei Musei Civici di Como. Merletti e ricami dal XVI al XIX secolo, Como 1999, pp. 165-166, scheda n. 176) e il retro di cuffia eseguito a fuselli, attribuito alle Fiandre e datato al primo quarto del Settecento della collezione Gandini (T. SCHOENHOLZER NICHOLS e I. SILVESTRI (a cura di), La collezione Gandini. Merletti, ricami e galloni dal XV al XIX secolo, Modena 2002, p. 205, scheda n. 300 di C.Cremonini) confrontato con un frammento di damasco rigato liseré, ascritto all'Italia e datato al 1720-1740, conservato sempre presso la Gandini (D. DEVOTI e M. CUOGHI COSTANTINI (a cura di), La collezione Gandini tessuti dal XVII al XIX secolo, Modena 1993, p. 199, scheda n. 327 di I. Silvestri). Il ricamo del parato vercellese appare, infatti,

assai vicino ad alcuni tessuti, datati, all'incirca al primo quarto del secolo, che riprendono l'idea del grande frutto centrale (si veda, ad esempio C. BUSS, Sete oro e argento. Le sete operate del XVIII secolo, Milano 1992, pp. 50-51 e A. GRUBER, 1979, p. 11, scheda n. 2). Una datazione in questo torno di anni appare confermata con il raffronto con una pianeta e un velo pubblicati dalla Heinz e datati al 1710 circa (D. HEINZ, Meisterwerke Barockerr Textilkunst, catalogo della mostra, Vienna 1972, pp. 34-35, scheda n. 21) e con una pianeta in gros de Tours laminato, datata al primo quarto del Settecento, conservata a San Marco a Firenze (M. CIATTI, I tessuti antichi, in La chiesa e il convento di San Marco a Firenze, vol. II, Firenze 1990, p. 49, tav. 20).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 208031

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Bovenzi G.L.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)